

ALLEGATO 1 AL DECRETO: Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di 24 mesi, dal titolo "POSTPLAN - Posthuman perspectives in planning research. Exploring collaborative approaches with non-humans for inclusive governance models", responsabile scientifico dott. Nicola Di Croce

Posizione

di seguito gli elementi specifici della presente procedura:

Tipologia contratto da attivare: Contratto di ricerca ai sensi L. 240/2010 (come modificata dalla L. 79/2022)

Durata del contratto: 24 mesi

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Culture del progetto

Responsabile scientifica: dott. Nicola Di Croce

GSD Gruppo Scientifico Disciplinare: 08/CEAR-12 e 11/GEOG-01

Settore/i Scientifico Disciplinari (SSD): CEAR-12/A e\ GEOG-01/A

Numero di posti: 1

Sede prevalente di servizio: sedi dell'Università luav di Venezia

Copertura finanziaria costi del personale:

progetto di ricerca "Posthuman perspectives in planning research. Exploring collaborative approaches with non-humans for inclusive governance models, (acronimo POSTPLAN)"

PRJ-0587 titolare il dott. Nicola Di Croce

Compenso annuo lordo percipiente: 28.283,95

Titolo del progetto: POSTPLAN - Posthuman perspectives in planning research. Exploring collaborative approaches with non-humans for inclusive governance models.

Programma di ricerca: POSTPLAN è un progetto interdisciplinare esplora le forme di rappresentanza politica delle entità non-umane nella governance urbana e territoriale.

Per prima cosa, la ricerca mira a sistematizzare un quadro teorico e interdisciplinare sulla concettualizzazione della "personalità giuridica" attribuita ai non umani e agli ecosistemi (come fiumi o laghi). L'obiettivo è comprendere in che misura tale innovazione giuridica possa influenzare la ricerca e la pratica della pianificazione territoriale. Inoltre, la ricerca intende esplorare in che modo una simile innovazione giuridica possa trasformare radicalmente gli approcci partecipativi e collaborativi che la pianificazione ambientale ha finora promosso per la protezione degli ecosistemi fluviali (e non solo). L'obiettivo è testare nuovi metodi per "sintonizzarsi" con i non umani e gli ecosistemi attraverso approcci interdisciplinari, prendendo come caso di studio la Laguna di Venezia. Attraverso una serie di attività di ricerca, di sensibilizzazione e di divulgazione, POSTPLAN cerca una mediazione tra il pluralismo giuridico, il superamento dell'antropocentrismo e il riconoscimento delle ontologie non occidentali che caratterizzano i modi in cui viene rappresentato il non-umano. Le principali attività di divulgazione e sensibilizzazione da realizzare per raggiungere i risultati attesi e generare gli impatti previsti saranno organizzate come segue:

- Due workshop sui metodi per coinvolgere i non umani nei processi di pianificazione si concentreranno sulle tecniche partecipative e creative per "rappresentare" i non umani e gli ecosistemi nei processi decisionali.
- Due focus group si concentreranno sulle potenziali applicazioni (e simulazioni) della personalità giuridica ad ambienti complessi, partendo dallo studio della Laguna di Venezia.

Il/la ricercatore/trice supporterà il Principal Investigator nella costruzione del quadro teorico, nella progettazione e nella realizzazione dei laboratori e dei momenti di confronto collaborativo (focus group ecc.), nella realizzazione di interviste, nell'elaborazione e nell'analisi dei dati raccolti, nonché nella preparazione dei risultati scientifici e delle pubblicazioni.

Impegno: È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico. Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1500 ore. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

Requisiti di partecipazione: Possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Ulteriori requisiti/eventuali altri titoli

Preferibile esperienza pregressa da prospettive disciplinari complementari (pianificazione territoriale, geografia, diritto amministrativo) sulle tematiche afferenti alla personalità giuridica degli ecosistemi.

Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale:

La proposta dovrà essere redatta secondo il formato (allegato 2).

Obiettivi di produttività scientifica: Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco dei 2 anni, alla produzione come autore, di almeno n. 2 pubblicazioni su rivista scientifica con peer review che abbiano ad oggetto le attività del progetto, e la partecipazione ad almeno 2 seminari o convegni scientifici nazionali o internazionali per presentare i risultati conseguiti nel progetto.

N. massimo di pubblicazioni: 5

Lingua nella quale si svolgerà il colloquio: Inglese

Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza: Inglese

Criteri di valutazione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegata (max 5) con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione della proposta progettuale, dei titoli scientifici, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, della proposta progettuale e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

indicatori di valutazione

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 punti;
- b) coerenza delle competenze maturate, metodologiche e analitiche, con le conoscenze richieste per la realizzazione del programma di ricerca fino ad un massimo di 20 punti;
- c) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, anche operativa, precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 10 punti;
- d) attinenza delle pubblicazioni allegata (max 5) con il programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 10 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 15 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 15 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore.